



FEDERDISTRIBUZIONE
LE AZIENDE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA

Comunicato Stampa

Veneto: un flop i saldi ritardati. Un danno per le imprese del commercio e un'opportunità persa per i cittadini

Milano, 21 luglio 2010 - "Si è rivelata un flop in Veneto la partenza ritardata dei saldi al 17 luglio". Questa la valutazione di Federdistribuzione, l'associazione che raggruppa la maggioranza della Distribuzione Moderna Organizzata in Italia.

"Ad oggi le imprese distributive operanti nella Regione hanno registrato in luglio un giro d'affari decisamente inferiore rispetto a quello dell'anno scorso, valutabile mediamente intorno al 20% in meno, e non vi è alcun segnale che la situazione possa riequilibrarsi nei prossimi giorni".

In questo quadro di consumi deboli e di difficoltà per l'intero settore distributivo, dove comunque i saldi nel resto del Paese hanno rappresentato una boccata d'ossigeno, perdere un'occasione così importante per dare un po' di solidità ai bilanci aziendali rappresenta un danno estremamente grave, che peserà sui dati di fine anno aggravando una situazione già critica.

Ma la scelta della Regione ha avuto conseguenze negative anche per i cittadini, che hanno visto sfumare una tradizionale opportunità per rinnovare i guardaroba a prezzi convenienti. Qualcuno si è rivolto alle regioni limitrofe per gli acquisti e altri hanno comprato nelle località di vacanza già raggiunte a metà luglio, ma la maggioranza dei Veneti ha dovuto rimandare l'acquisto o farlo a prezzo pieno prima di partire per le ferie.

Spostare la data di decorrenza dei saldi al 17 luglio si è dunque rivelata una scelta sbagliata per l'intera economia della Regione, che ne è risultata penalizzata anche in relazione alle Regioni confinanti, che hanno mantenuto l'avvio delle vendite di fine stagione nei primi giorni di luglio.

I saldi sono un appuntamento importante nella stagione delle vendite e un momento atteso da consumatori e imprese. Ciò che occorre è una loro **decorrenza uniforme sul territorio nazionale e anticipata al primo sabato del mese di luglio e ai primi giorni di gennaio**. Un impianto che, se abbinato ad una **completa liberalizzazione delle promozioni** in tutto l'arco dell'anno, consentirebbe di avere un mondo del commercio più moderno e più allineato ai bisogni dei propri clienti.

Per questo chiediamo alla Regione una nuova riflessione in materia di vendite straordinarie, che possa riallineare il Veneto al contesto commerciale complessivo del Nord del Paese e magari porlo all'avanguardia nella capacità di disegnare un settore distributivo più capace di guardare con fiducia al futuro.



FEDERDISTRIBUZIONE

LE AZIENDE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA

Federdistribuzione è l'organismo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno.

Federdistribuzione, che aderisce a Confcommercio, si compone di otto associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate.

Le aziende aderenti alle otto Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2008 un giro d'affari di 87,4 miliardi di euro, con una quota pari al 73,2% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 46.800 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 333.000 addetti. Rappresentano, infine, il 39,6% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione	Weber Shandwick
<i>Stefano Crippa - Relazioni Esterne</i>	<i>Enrico Nonino</i>
<i>Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415</i>	<i>Tel. 02 57378314</i>
<i>comunicazione@federdistribuzione.it</i>	<i>enonino@webershandwick.com</i>